

# PROGRAMMA DI SVILUPPO DI UNA STRATEGIA ENERGETICA IN PROVINCIA DI MILANO

PROVINCIA DI MILANO

*Assessore all'Ambiente, Risorse Naturali e Idraulica*

Arch. Luigi Cocchiaro

Le questioni energetiche sono competenze che a livello nazionale fanno capo al Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato (MICA), mentre per la Regione Lombardia e la Provincia di Milano tali competenze fanno riferimento all'Assessorato all'Ambiente.

Questa diversa collocazione non è casuale ma risponde alla precisa volontà di rapportare le politiche energetiche in un quadro organico di difesa dell'ambiente per una migliore qualità della vita.

Tale distinzione è evidente anche alla luce della L.R. 161/99 in applicazione alla L. 21 gennaio 1994 n. 61 di istituzione dell'ARPA dove non sono state menzionate le competenze energetiche.

La Legge di Riordino regionale n.1/2000 (in attuazione del D.lgs 112/98) trasferisce alle Province funzioni e deleghe importanti nuove in materia di energia, che si sommano a quelle già esistenti, conferite soprattutto dalla Legge 9 gennaio 1991, n.10 e dal D.P.R. 412/93 e dalla recente modifica approvata dal Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 1999 ( In attesa di pubblicazione)

Alle consolidate competenze Energetiche che riguardano:

- l'uso razionale dell'energia e del risparmio energetico
- la sicurezza degli impianti e, in generale, degli ambienti domestici
- la stesura di piani energetici, con valenza comunale e di bacino
- l'offerta di consulenze tecnico scientifiche specializzate, per interventi settoriali che attuino il principio dell'integrazione "energia - ambiente".

Promuovere lo sviluppo di relazioni e partecipazioni alle reti europee e nazionali specializzate nel controllo dell'energia e nella tutela dell'ambiente.

Creare una banca dati sull'efficienza energetica, nuove tecniche, esperienze, realizzazioni al fine di accrescere la conoscenza e la sensibilità nell'applicazione delle rinnovabili, e favorire il mercato.

Divulgare i risultati e i servizi forniti presso tutti gli utenti (Enti pubblici ,piccole e medie imprese, associazioni ).

Sviluppare corsi di formazione per personale tecnico e stimolare un'azione presso gli istituti tecnici per creare nuove motivazioni professionali presso le nuove generazioni.

Sviluppare un servizio di supporto a Enti, piccole e medie imprese , cittadini per la trasformazione , l'ottimizzazione, il monitoraggio dei propri sistemi energetici dando

risposte ai problemi per raggiungere il più basso utilizzo di combustibile fossile ed il più alto beneficio ambientale ed economico.

Promuovere lo scambio di esperienze a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale, dando rilievo alla capacità di proposta milanese in questo settore innovativo.

Avviare progetti sussidiari con il supporto degli strumenti della Commissione europea, in partnership con altre realtà locali, regioni ed agenzie per l'energia in europa, anche in un ottica di cooperazione con i Paesi Terzi.

Supportare tecnicamente i settori interessati all'ottenimento di fondi per la promozione, l'efficienza energetica e la razionalizzazione dell'uso dell'energia, presso le strutture regionali, nazionali ed europee, con offerta di servizi di progetto.

Fornire servizi alle aziende per l'ottenimento della certificazione ambientale, secondo gli standard europei e internazionali (*EMAS*, *EMAS II - ISO14000*), e per l'adesione a forme volontarie di miglioramento della performance ambientale, attraverso uno sportello dedicato.

Sono state integrate nuove competenze e trasferite nuove funzioni in base alla L.R. 1/2000 quali:

- la redazione e l'adozione di programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, in attuazione del Piano Energetico Regionale;
- l'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
- il controllo sull'uso razionale dell'energia per il raggiungimento degli obiettivi di qualità individuati dai provvedimenti regionali.
- la determinazione dei criteri di preferenza in ordine all'ammissione dei progetti al finanziamento regionale e la conseguente istruttoria sulle istanze presentate.
- le funzioni amministrative relative alla ricerca, alla prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale
- rilascio dell'abilitazione alla conduzione di impianti termici compresa l'istituzione dei relativi corsi di formazione.

E' evidente che la componente energia ha rappresentato ma rappresenterà ancor più in futuro un settore di importanza strategica per tutti i trasferimenti e le competenze accresciute ma soprattutto per l'incidenza che questo argomento dovrà e avrà sulla qualità ambientale.

E' recente il ricordo di interventi sul traffico dovuti all'innalzamento degli inquinanti presenti nell'aria, inquinati indubbiamente provocati in gran parte dal traffico ma anche dalle emissioni in atmosfera provenienti dai prodotti della combustione degli impianti di riscaldamento.

Ne discende la necessità di applicare una politica di "razionalizzazione dei consumi" alla variabile energetica connessa alla gestione del patrimonio edilizio. E' nostra intenzione applicare questa politica e i suoi strumenti operativi in particolar modo agli edifici provinciali, dove in passata sono mancati indirizzi d'intervento di questo tipo

Questa variabile deve essere affrontata con criteri "energetici", in base a un piano teso a conseguire economie e favorire il ricambio tecnologico.

Questa strategia passa attraverso un potenziamento del nostro Servizio Energia RESQUE, al quale sono stati attribuiti nuovi obiettivi nel Programma di attività dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Milano per il 2000, in modo da rendere più capillare l'azione di questa struttura nel territorio, a diretto contatto con le famiglie, le imprese e gli enti locali della provincia.

\*\*\*\*\*

## IL PROGETTO ALTENER POMPE DI CALORE

Il Progetto Altener, approvato dal Programma ALTENER II, della Commissione europea, Direzione Generale XVII - Energia, vede come attori operativi :

- Provincia di Milano - RESQUE (leader del progetto)
- AEM SpA
- Metropolitana Milanese - MM SpA
- ENEA
- FIRE
- FachInformationZentrum-Karlsruhe - FIZ
- Enel S.p.A.

con la collaborazione del Comune di Milano e della Regione Lombardia.

**Scopo** del progetto è la diffusione dell'utilizzo dell'acqua del sottosuolo e di superficie come fonte di calore geotermica a bassa temperatura (12°-15°C), per il riscaldamento degli edifici incrementandone la temperatura grazie all'uso di una pompa di calore.

Con macchine qualitativamente elevate, disponibili oggi sul mercato, e con un'impiantistica appropriata si può facilmente raggiungere un *Coefficiente di Prestazione* (COP) ampiamente superiore a 4, ottenendo così più del 80% del calore richiesto per il riscaldamento invernale dall'acqua del sottosuolo, che è una fonte rinnovabile. Conseguentemente l'energia primaria richiesta per il riscaldamento degli edifici cala a meno del 50% rispetto ai sistemi tradizionali. Questa tecnologia, da tempo ben conosciuta, ha riscontrato una limitata applicazione anche là dove vi è un'ampia disponibilità di acqua, principalmente a causa di una cultura inadeguata, di ostacoli burocratici e normativi.

Poiché l'area metropolitana di Milano ha registrato negli ultimi anni serie difficoltà gestionali e operative determinate dall'innalzamento del livello della falda acquifera, dovuto ad un processo di deindustrializzazione, con conseguenti allagamenti degli spazi sotterranei, quali metropolitana e parcheggi, è stata allentata la rigida regolamentazione dell'uso dell'acqua di falda e si sono resi disponibili incentivi per il suo pompaggio. Tale condizione può essere vista come un'opportunità per la diffusione dell'utilizzo di pompe di calore con sorgente ad acqua di falda, e pertanto sfruttata dalle Istituzioni coinvolte, presenti nell'area milanese.

In tale contesto la Provincia di Milano, per opera del suo Servizio Energia - RESQUE, è l'Ente coordinatore di questo progetto ed interagirà con la Regione Lombardia e il Comune di Milano, che avranno un ruolo attivo nel piano operativo anche se non partecipano direttamente al progetto ALTENER e non rientrano tra i partners (AEM, MM, ENEA, FIRE, FIZ e Enel) del gruppo di lavoro.

AEM Spa ed Enel Spa sono le aziende produttrici e distributrici di energia elettrica nell'area milanese; MM partecipa al progetto come la società di ingegneria del Comune di Milano; mentre FIRE ed ENEA cooperano coinvolgendo associazioni di categoria professionali, ambientaliste e dei consumatori.

Il Progetto prevede che, dopo un'attenta analisi preliminare tecnico-economica- ambientale e la definizione di norme e regolamenti appropriati, la realizzazione di alcuni progetti dimostrativi grazie ai contributi regionali e ad altri finanziamenti, inoltre verrà eseguita un'analisi di mercato per individuare il potenziale di sviluppo del settore e le condizioni necessarie perché questo possa essere raggiunto.

Sulla base dei risultati ottenuti verrà organizzata una campagna promozionale, che inizialmente coinvolgerà l'area milanese, per poi essere estesa ad un più ampio raggio di interlocutori, sia italiani che europei, mediante seminari, una conferenza internazionale, corsi, brochure, guide alla progettazione, per incoraggiare le applicazioni delle pompe di calore ad acqua di falda, sia per nuovi edifici che per il retrofitting di quelli già esistenti.

Una prima stima indica che diverse dozzine di edifici dell'area milanese possono essere dotati di impianti con pompe di calore con potenza totale di alcuni MW termici, e un'energia primaria risparmiata di circa la metà, con una notevole riduzione delle emissioni di inquinanti. RESQUE si occuperà della parte amministrativa e gestionale del progetto, fornirà i dati relativi alla normativa e allo stato della falda, realizzerà le attività di informazione.

AEM analizzerà inoltre l'applicazione delle pompe di calore a gas, e se le condizioni lo permetteranno realizzerà anche un progetto dimostrativo.

Enel studierà e approfondirà i potenziali sviluppi di queste applicazioni in altre aree italiane, come la Pianura Padana, Venezia e le zone costiere e lacustri.

FIRE, ENEA ed altre associazioni di categoria e professionali diffonderanno i risultati e promuoveranno l'applicazione di tale tecnologia in tutta Italia, mentre FIZ-Karlsruhe si occuperà della diffusione dei risultati in Europa.

Il Progetto, all'interno del suo schema operativo, prevede numerose azioni, quali:

- Raccolta dei dati inerenti lo *stato della falda* dell'area milanese
- la possibilità di scarico in superficie
- analisi tecnico-economica e ambientale, indagine per definire il potenziale di sviluppo e i benefici energetici e ambientali ottenibili
- studio della normativa esistente e delle possibilità di miglioramento della stessa, realizzazione di alcuni progetti dimostrativi
- convegno sulle pompe di calore, che si terrà a Milano il 02/02/2000
- pubblicazioni tecniche e promozionali, unitamente alla realizzazione di seminari informativi specifici.

Perché tale progetto possa vedere la sua realizzazione secondo le migliori procedure operative, con un'ottimizzazione degli sforzi e dei tempi, i Partners aderenti hanno deciso di riunirsi in un gruppo di lavoro.